

quelli presso le scuole e presso l'Accademia militare ».

RISPOSTA. — « La ragione per la quale l'ammissibilità ai corsi allievi ufficiali di complemento banditi con la circolare 118 del *Giornale Militare* anno corrente è stata limitata ai giovani nati nel 1898 ed a quelli chiamati alle armi della classe 1899 consiste in ciò che, dato il numero dei concorrenti che si prevede molto elevato e la disponibilità di ufficiali e graduati insegnanti ed istruttori e dei locali all'uopo predisposti, non avrebbero punto trovato posto nei corsi anzidetti i militari appartenenti a classi di leva anteriori al 1898.

« D'altra parte per tutti i militari alle armi non contemplati dalla succitata circolare ma forniti di buoni titoli di studio saranno quanto prima indetti altri analoghi corsi allo scopo di abilitare anche essi a conseguire la nomina ad ufficiale di complemento e, in determinati casi, quella ad ufficiale della milizia territoriale.

« *Il ministro*  
« MORRONE ».

Falletti. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se intenda provvedere perchè sia estesa agli insegnanti elementari la indennità concessa agli impiegati dello Stato in confronto dei quali non provano minor disagio per il costo eccezionale della vita, mentre pur essi efficacemente contribuiscono all'assistenza e civile durante la guerra ».

RISPOSTA. — « Con decreto luogotenenziale 11 febbraio prossimo passato è stata estesa anche ai maestri elementari dipendenti dai Consigli scolastici l'indennità caroviveri concessa ai funzionari dello Stato con decreto luogotenenziale 24 ottobre 1916, n. 1493.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« ROTH ».

Faustini. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se, in correlazione con le assicurazioni date alla precedente interrogazione 15 dicembre 1916 intorno ai militari della sanità, sussistenza, Croce Rossa, Croce di Malta ed altri simili uffici pubblici, non creda equo, in questo solenne momento in cui tutti i cittadini debbono difendere la patria, di provocare un decreto che sospendendo ogni privilegio a favore degli ecclesiastici giovani e sani, i quali pure avendo

limitate preoccupazioni di famiglia, sono stati fin qui lasciati nella sanità militare, siano inviati a fare il proprio dovere con i loro commilitoni non sacerdoti in reparti combattenti ».

RISPOSTA. — « Gli ecclesiastici aventi diritto all'assegnazione e alla permanenza nelle compagnie di sanità (cioè quelli insigniti degli ordini maggiori) sono utilizzati oltrechè come aiutanti di sanità, essenzialmente per le mansioni di infermiere, per le quali occorre un personale numeroso (dovendosi provvedere anche al fabbisogno per le unità mobilitate) e provvisto, oltre che idoneità fisica, anche della necessaria capacità intellettuale.

« In mancanza di altri elementi disponibili, gli ecclesiastici sono naturalmente la categoria di personale che meglio si presta a tali funzioni, le quali d'altronde comprendono anche servizi utili e faticosi.

« Per tali considerazioni non si ritiene opportuno per ora mutare le vigenti disposizioni al riguardo.

« *Il ministro*  
« MORRONE ».

Federzoni ed altri. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non ritenga che le autorità scolastiche provinciali le quali, piuttosto sollecite della consuetudine che non consapevoli della gravità dell'ora, hanno assegnato alcuni giorni di vacanza alla solita ricorrenza del carnevale, abbiano bene provveduto alle necessità morali del momento, che nell'educazione delle nuove generazioni dovrebbero essere tanto più severamente sentite e rispettate ».

RISPOSTA. — « Sua Eccellenza il ministro, con circolare del 6 febbraio prossimo passato inviata ai rettori delle Università, ai direttori degli Istituti d'istruzione, ai capi delle biblioteche governative, dispose quanto segue:

« Affinchè la scuola non abbia a dipartirsi, nemmeno con l'indulgere a vecchie consuetudini, da quell'abito di serietà e di civile disciplina che i doveri dell'ora presente impongono alla Nazione tutta, giudico opportuno che, per il corrente anno scolastico, siano soppresse le vacanze di carnevale ».

« A tale disposizione risulta essere stata data piena e generale esecuzione.

« Nell'intento, però, di non privare insegnanti ed alunni di un breve riposo nel